

**Costa 3- Fr. ma può valerme 200.-**

CONTIENE: 1 BIGLIETTO DELLA LOTTERIA CON ESTRAZIONE IL 10-3-73,  
NON PRIMA DELLE ORE 13 MA NON DOPO LE 15.

UNA CARTELLA PER LA TOMBOLA DEI MARENGHI CON ESTRAZIONE  
DURANTE LA RISOTTATA DEL MEZZOGIORNO.

# IL PETEGOLIERE DI RE PITTOC



## Santo del giorno

S. PEPETO MARTIRE : Patì sotto i Cesari

**1ª EDIZIONE - ENTE MANIFESTAZIONI**

IL PETEGOLIERE DI RE PITOC,

é stato escluso dalle misure restrittive sul risparmio, su specifico intervento dell'on. Celio.

Lo possono quindi comperare tutti anche sotto i diciotto anni.

Lo si può leggere anche stando seduti ma non tutto d'un fiato (consiglio gratuito del medico di corte Beby Sytter).

E' anche leggibile a tutte le ore e temperature.

Qualsiasi riferimento a fatti, persone o cose brissaghesi é puramente casuale e del tutto fortuito. In ogni caso involontario.

Ciò nonostante se qualcuno si ritenesse offeso, sono in vendita dei coltelli speciali dal Morel per tagliare la parte o fesa.

Chi poi intendesse inoltrare denuncia é pregato di consegnare il testo (per la parte musicale) al maestro Derrigo, e di farsi insegnare la strada giusta da percorrere dal Matteo (solo se é in divisa). In caso di difficoltà a mettere i puntini sugli i, é a disposizione un nostro incaricato presso la sede locale dell'UBS, mentre le virgole si possono pesare sulla bilancia pesa-fumo del farmacista.

Il tutto deve essere consegnato al Giorgione entro le ore diciotto zero, zero, zero, del 29 febbraio.

I primi dieci esemplari con la firma autografa del presidente dell'Ente Manifestazioni e del Condirettore dell'Ente Turistico sono esauriti accaparrati dai prossimi naturalizzandi:

- YLMAZKAPAN Serpil, PERTOVIC Stanislava, KIRLI Merih, KURTULUS Nermin, PERIHAN Marcus, KOESE Sevim, ORCANSAFYE Gelsius, MARTINEZ Antonio, DE RIVAS Fernanda, e dalla Vivia. Quest'ultima con la promessa che non lo divulgherà innanzitempo e che resterà muta come una t(r)omba.

c / o F T B ?

Chi lavora più di una brissaghesa ?

- Una frontaliera.

Chi lavora più di una frontaliera ?

- Una jugoslava.

Chi lavora più di una jugoslava ?

- Una turca.

Chi lavora più di una turca ?

- Schwarzenbach.



E' biondo ma non troppo  
ha la barba ma non folta  
Se è in divisa serio è  
l'hai conosciuto ?  
Ciapel ch'el ghè !

WINTERTHUR-Infortuni

LA FEDERALE

Assicurazioni

Infortuni, malattia, viaggio,  
responsabilità civile, casco,  
autoveicoli, battelli, aerei,  
Domestici, visitatori, lavori  
di costruzione, rottura macchine

Incendio, interruzione d'esercizio,  
furto, furto semplice, danni-  
delle acque, crediti,  
cauzioni, garanzie di  
costruzioni, bagagli  
trasporti

Agenzia di Brissago - tel. 8 12 43

Lamento di: UN GIORNAL DI CARNEVALE

Sono apparso con scalpore  
e venduto a tutte l'ore,  
suscitando un gravespaio  
in sto' sozzo letamaio.  
All'inizio era il disprezzo,  
di color, che per ribrezzo,  
non volean buttar soldi,  
per il mio giusto prezzo.  
Sono i soliti spilorci  
sempre pronti a criticare,  
devon pure predicare,  
e però razzolar male.  
Vinti dalla tentazione  
per combatter l'inflazione,  
gratuitamente a sbafone  
m'hanno letto in un portone.  
M'hanno letto con diletto,  
trattenendo a stento un "petto"  
M'hanno letto con furore  
con l'infarto già nel cuore.  
Sono i soliti sbruffoni  
che ti rompono i co ....  
Pronti sempre a criticare  
per il bene e per il male  
sboffocchiando dalle nari.  
Ora il popol brissaghese  
prima lieto e fin cortese  
é venuto a conoscenza  
delle beghe del paese.  
Ed invan cerca vendetta,  
chi si ~~era~~ la diffamato:  
ch'è difficile sarà  
prender chi, citato l'ha.

Sono i soliti angioletti  
sempre pronti a criticare  
ma se appena uno obietta  
gliela fanno poi pagare.  
Il sospetto si fa strada  
ed avanza, brutto e nero,  
tutti pensan che il nemico,  
sia l'amico più sincero.  
Un sussurro un mormorio  
allusioni a non finire  
per poi farcela capire.  
Sono usato in modo strano  
mi leggono, mi sfogliano  
m'adoperan per l'ano.  
Ho fatto un gran bordello  
e disprezzato son per quello  
da quei soliti 'ignoranti  
sol di m .. odoranti.  
Ma finitela una volta ...  
che volete, bene o male  
sono solo un giornale:  
IL GIORNAL DI CARNEVALE.

\*\*\*\*

BLUES BAR

El Victor della Caneta  
ogni giorno ha la sua meta  
Nel bistrò dei nipotini  
lui compone tutti i vini  
nell'intesa più perfetta  
dell'Umberto e del Gambetta.

" FAVOLA DI NATALE " di Angelseen

Un onorevole Sindaco voleva arrivare a casa a Natale con un bel mazzo di fiori da offrire con tutto il cuore alla sua gentile e benamata mogliettina. A tal fine si recò nella mattinata di Natale dapprima da una certa Mariuccia e poi da un fiorista di Ponte. Si dava il caso che il fiorista stava effettuando nella sua serra interessanti esperimenti con fiori ibridi, dove i fiori anziché annacquati venivano messi a bagno in una soluzione alcoolica al 2% che aveva però l'inconveniente di emanare un'effluvio odoroso che poteva dare se male odorato anche una certa ebbrezza. Secondo Lineo questa nuova specie di fiori si poteva catalogare come "Cesarium sborniatum vulgaris". Fatto stà che questo sindaco passando nei pressi della serra pare sia stato investito da un'ondata di questo odoroso nettare, e così ritornò a casa dimenticando il mazzo di fiori. Ovviò all'inconveniente arrestandosi dall'Osvaldo per acquistare una bella scimia in plusch, che pare sia stata molto apprezzata dalla mogliettina a mezzogiorno quando rincasò. Delle espansioni che seguirono

noi sappiamo ben poco perché si svolsero tra le quattro : : : domestiche e nel sereno clima familiare natali zio, mentre le campane romane attraverso la TV e la benedizione del Santo Padre, suonavano a distesa, Din Don Dan, ma in casa del Sindaco risuonava più il Dindon che non il Dan.

\*\*\*\*\*           \*\*\*\*\*           \*\*\*\*\*           \*\*\*\*\*

Magda Giro + Ester Bernesa

LA PATENTE DI GUIDA

Edizione: Studiatela

\* \* \* \* \*

INSERZIONE PUBBLICITARIA  
Autorizzata dall'ordine dei medici

Dr. Gobbi (Mendrisio), Dr. Storti Bellinzona), Dr. Zoppi (Brissago) Annunciano l'apertura di un nuovo gabinetto medico per la rieducazione degli arti.

\* \* \* \* \*

COMUNICATO di Sandro

Dopo sudate economie finalmente ho cambiato la Taunus; ma dopo prolungate riflessioni ho deciso di pedalare per non infangarla e farla durare, durare durare sempre di più . . .

LA NUOVA SIGARETTA DI SUCCESSO:

"FREGATUR" 20 sigarette Fr. 50.--

Tabacco ASCONESE

Sonia e Rolando dal mago s'en vanno,  
Beby li segue con Rocchi e Padel,  
poi tutta una schiera a loro fan coda,  
gridando lo slogan "Fumare mai più".  
Cazzotti e poi schiaffi ricevon dal mago  
ma tutto sopportan gli eroi di Brissago.  
Pagare bisogna ... la Sonia é decisa,  
il Beby un po'meno, ma sborsa sereno.  
Poi esce ... che c'é ? ... auguri per me?  
Sicuro, non li si posteggia  
e paga Edoardo ancora quaranta.

Tiriamo le somme:

Rolando e consorte non fumano più;  
la Rocchi sta male, di fumo ha bisogno,  
la testa le gira ... buon mago ... pietà!  
il vizio ridammi, se devo crepare  
nel fumo io voglio beata spirare.  
Il Beby ... furbone,  
vuol ben dimostrare, in barba al magone,  
che valeva la pena,  
ricevere schiaffi, pagare un centone,  
per ben valutare,  
dell'inocua "paja"  
l'aroma squisito,  
che tanto ti dona  
soddisfazione!

TULIADA: terminologia sc pistica.

FISCHER - SPASKI: Incontri diurni al Verbano  
Saetta - Gnola  
(platea silenziosa)

PETTEGOLEZZI IN CONSIGLIO COMUNALE

L'Edoardo dice che i liberali hanno fatto apposta ("le solite manovre ...") a nominare la Daniela scrutatrice, affinché lo confonda con le sue sinuose gambe in minigonna. E' per questo che spesso balbetta!

AVVISO DI CONCORSO ALL'ALBO COMUNALE

- E' messo a concorso la fornitura di una quindicina di museruole per i consiglieri comunali che parlano troppo durante le sedute; alcune devono essere in cuoio morbido perché servono alle onorevoli!-

- Visto l'esito brillantissimo dei liberali nell'ultima votazione per il rinnovo dei poteri comunali, grazie al generoso apporto della "baby Sytter", i sottoscritti comunicano che ne assumerebbero quattro anche loro; le domande devono essere inoltrate, entro il gennaio del 1976, all'Avvocato, al Beby, al Carletto e al Milietto.

Consigli Utili:

Quelli di Hilde

Come si mangiano le quaglie?

A dozzine con fiaschi di Fendant.

Come si digeriscono?

Oralmente

Quelli di Renato

Dove di dorme quando la moglie si chiude a chiave in camera da letto?  
Sul divano, solo ...

INDOVINELLO RISERVATO ALLE SIGNORE

Che Jos'è?

- Era lungo così ... era grosso così ... lo chiamavan ... l'ha trovato il Franco della Mirafiori (così dice lui!) e lo tiene a disposizione per le turiste sole, dato che la Greti (così dice lui) non ne ha bisogno-

(Soluzione dell'indovinello da inviare al Comitato; premio: una prova gratuita)

STRETTAMENTE CONFIDENZIALE :

Caro Pepo,

certe cose é molto difficile dirle a voce, perciò ho pensato bene di scriverti, dato che mi hannò detto che l'Elvira almeno le lettere non te le controlla.

Sai, é per via della pasticceria "vis a vis" ... Io, credimi Pepo, non te ne voglio ... e come potrei? Ormai lo so (lo dice sempre la Linda) che commercio é commercio. Però sai, a essere sincera, vedere tutta quella grazia di Dio di fronte, e far finta di niente, e non poterne assaggiare ... é un pò un supplizio e tu, Pepo, a questo non hai pensato. Non che io sia golosa, per carità! (anche se i maligni dicono che "remugo" tutto il giorno) ma che colpa ne ho io se l'occhio stuzzica lo stomaco? Io credimi, la gente entra, esce dalla pasticceria e non vi faccio caso, tanto ai pasti mangio ugualmente e poi (come dice la Linda) commercio é commercio. A dirti il vero la Linda ha brontolato un pò in principio però, da buona commerciante é corsa ai rimedi, ha spostato le paste fra i cavolfiori e l'insalata così, chi compera la verdura vede le paste ... Sì, é vero, pastafrolle e finocchi non vanno tanto d'accordo, ma (come dice la Linda) commercio é commercio!

E lo sa bene l'Elvira che é così brava a combinare in farmacia le zoccole e le pantofole con l'aspirina e i ricostituenti. Ci tenevo tanto a farti sapere quello che ho in gozzo e una raccomandazione: non dire niente a quella della V W perché é cliente e (come dice la Linda) commercio é commercio e bisogna far bella cera a tutti (dietro le spalle poi ... questo é una altra cosa!) E poi tu sai che quella lì é capace di piantare grane in C.C., di certi partiti c'è poco da fidarsi ... Io non so proprio dove abbia la testa a sciegliere certe idee campate all'aria ... noi almeno abbiamo i "piedi piatti", ben piantati a terra e certe cose anche se le pensiamo ci guardiamo bene di dirle ... alla più disperata le diciamo al contrario (oramai come dice la Linda) commercio é commercio. E' molto difficile far bella cera anche a quelli che la pensano come noi, ma noi (da buoni commercianti) abbiamo sistemato tutto in modo che ogni partito é rappresentato in famiglia ... Bella trovata, non ti pare?

Ora però credo di averti confidato tutto. Quando mi incontri fa pur finta di niente ... sai, di maligni ne trovi a ogni angolo di strada.

Ciao, Pepo, ti raccomando, acqua in bocca, perché (come dice la Linda) commercio é commercio!

Maria



IN CA' DI BISS

C'era una volta ...  
era secondo nel gran feudo  
del municipio.  
Se ne stava quatto quatto,  
brissago in bocca,  
a tuonar comandi,  
a criticar azioni,  
dietro la scrivania.  
Dirigeva, comandava,  
organizzava:  
nascite e nozze,  
partenze e arrivi,  
morti e cimitero,  
acqua potabile ...  
il mondo intero !  
Era felice, sempre faceto,  
c'era Rosita, poi Carmencita.  
Ma venne l'Ivan,  
snello e ciarliero,  
e il nostro secondo  
terzo divenne ...  
che cimitero !  
Un tale affronto  
al gran Storelli:  
-La pagherete, la pagherete ! -  
E scattò l'azione  
boicotto e sciopero  
della collaborazione.  
-Terzo mi volete  
e terzo rimango,  
a mangiar brissago,  
ma verrà il giorno ...-  
e il giorno venne.

Onnipotente l'Ivan non é:  
niente funziona ...  
si ferma l'acqua,  
nessuno paga,  
c'è la ginnastica  
e l'Ivan non c'è.  
Ma c'è Storelli  
nel suo ufficio !  
-Pietà, pietà, dacci una mano !-  
Ma che sospiro,  
che soddisfazione,  
di mé avete  
ancor bisogno ?  
Ma certamente  
subito vengo:  
datemi l'acqua,  
tutto io faccio  
controllo e dirigo  
con serietà !  
Dopo tanto aspettare,  
eccolo quà,  
presto diventa,  
a pari merito  
Con Sandro e Ivan  
a suon di centoni  
e ride tutto felice  
sotto i baffoni.  
Questa é la storia  
vera, verissima  
di quel volpone  
di Storellone.



PREGHIERA DI UNA EX  
MACELLAIA IMPEGNATA

La colpa non è mia  
se sono liberale  
sono una donna pia  
ve lo dico a carnevale.  
Grazie alla mia fede  
la fede nel partito  
quelli del PSA  
con un dito ho demolito  
tirando cordette e filo  
io seppi far votare  
e la Silvana all'asilo  
é riuscita ad andare.  
Arrabbiatosi il compagno  
diventò vegetariano  
disertando la mia macelleria  
ciapel ... e così sia.

Fernanda già beccaia  
Oggi semi privata  
Recapito: Bar Pino

INSERZIONE A PAGAMENTO

Rientrando una sera affrettata  
Trovò di liquori la tele ubriacata  
Il milio guardando esterefatto  
Dice Armida che cosa hai fatto  
Io niente, è stato il cane  
Colla coda, quell'infame !  
Prese i fili e fece la mossa  
Porco Giuda si prese la scossa.  
Gridando o povera mì  
Nelle mutande lei fece pipì  
Lui guardando quel calvario  
Pensa in casa certo ho un Dario  
Se volle il danno riparare  
In cantina dovette andare  
Sulle valvole s'avventa  
Ma la luce resta spenta  
Non vedendola più arrivare  
Lui andò dall'Irene a festeggiare

Rime offerte da  
Milio Bottegaio  
Benzinaio  
Guardiaboschi  
Cacciatore  
Un po' artista

SEDE NELLA CASA DEL POLISS

" TOUT VA BIEN MADAME LA MARQUISE "

Associazione Calcio Brissago

Data del timbro postale

Circolare a tutti i fuochi di Brissago

A tutti gli sportivi

Abbiamo iniziato la campagna tessere per la stagione in corso. Purtroppo questa volta (data la situazione della nostra squadra) ci é difficile inviare ai singoli fuochi la nostra richiesta. Lo facciamo ugualmente perché siamo fiduciosi della vostra compressione nei nostri confronti.

Ora due parole sulla situazione in campionato, che come voi sapete non va tanto bene, purtroppo fino ad oggi non siamo riusciti a conquistare nemmeno un punto e sarà difficile a conquistarne.

La nostra squadra si é trovata subito a disagio in confronto alle altre formazioni. Nelle prime partite si sono presi troppi gol (10-12) cio' che ha causato la partenza del nostro portiere e ne abbiamo segnato troppo pochi e che ha causato la partenza degli attaccanti.

A questo punto abbiamo cercato di inserire nella squadra dei giovani lasciando fuori quelli dell'AVS. Questi giovani fanno del loro meglio per contribuire alla società, ma se non hanno la balia presente non si può pretendere di andare lontano e di fare tanti punti in campionato. Poi il nostro trainer "Panturo" ha fatto come il maestro della musica: ci ha piantati in asso per andare ad allenare quei brocchi del FCL. La Sub ci porta sempre via i migliori giocatori. Lo scorso anno abbiamo fatto i conti sbagliati, nel senso che abbiamo esaurito il numero di gols da segnare a disposizione, senza tenerne in buono nessuno per quest'anno. In poche parole questa é la situazione attuale della nostra società.

Siamo sicuri che anche a voi stà a cuore la nostra Società e in particolare la nostra squadra e il nostro nuovo campo di Sacro Monte, tenuto per interessamento personale del giornalista Ilario, che malgrado le sconfitte, ogni domenica lotta per conquistare i primi punti in classifica con l'aiuto di Dio e del Gerovital. In attesa di annoverarvi tra i nostri soci attivi vi porgiamo i nostri migliori sportivi saluti.

IL COMITATO

Nota di redazione: (oggi la situazione é un pò migliore: il quoziente reti passivo per partita é diminuito di una mezza dozzina e abbiamo in attivo un punto nella casella della classifica che letta dal basso all'alto ci inserisce al primo posto.

Tout va très bien madame la marquise, il portiere é ritornato. 13.

## QUATTRO O CINQUE DOMANDE A UN DIRETTORE

Qual'è la mansione principale di un direttore ?

- Raccogliere i torsoli delle mele.

E' vero che la refezione scolastica è una baraonda ?

- No, è soltanto una conseguenza della scuola antiautoritaria che si è sempre praticato; non cazzotti, non schiaffi, non quaderni stracciati, non libri e lapis e penne che volano nel cortile della ricreazione, spaccando i vetri delle finestre chiuse.

E' vero che ci sono delle nomine influenzabili dall'appartenenza ad un partito ?

- No, ma per altri meriti. Per esempio: Maestro di sci, di nuoto, di salvataggio, esperto in mineralogia ecc ... Se non si hanno ... verranno.

Non ci si potrebbe sentire a disagio, se, illazione, vi fossero delle opposizioni nel proprio partito ?

- No, purché non si sottintendano motivi venali, perché in questo caso si riterrebbe valida qualsiasi risposta che darebbero tutti i direttori passati e futuri.

Come si reagisce a circolari passionarie ?

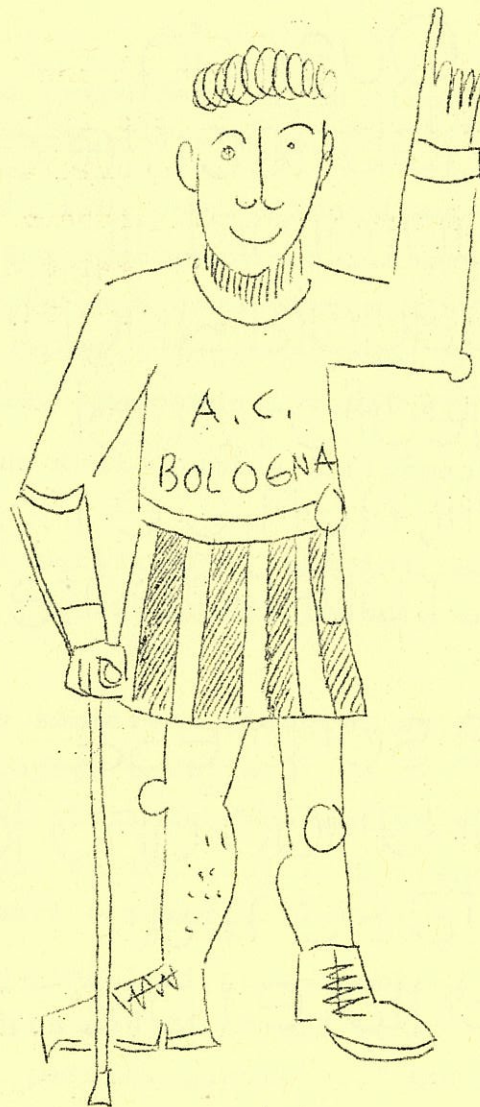
- O con un ramazzotti che fa sempre bene, o con una canzone di Mina che fa: "Parole, parole, parole ..." Quello che contano sono i fatti, e quelli dicono che gli ideali non sono volubili.

## COMUNICATO

Si avvisano i proprietari dei Bar, Ristoranti, Night, che a causa del nuovo rincaro sul prezzo delle bibite i sottoscritti si asterranno dal continuare a frequentare i ritrovi brissaghesi:

Marcionni ... , Zanzottera ... , Forni ... , Brizio ... , Catenazzi ... , Branca ... , ecc.

3:2 (3:0)



CARNEVALE      AMBROSIANO

VERBANO      BRISSAGO

Sabato 10 marzo 1973

ore 21.00

VEGLIONISSIMO

Suon il Complesso

THE      JUKE      BOX

Entrata fr. 15.--

Buffet freddo  
Mac. Pirri

A SILVIA

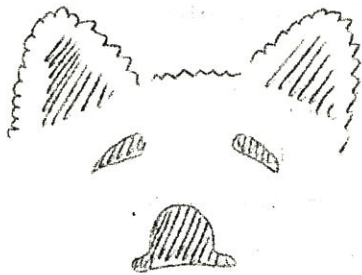
Maestra di cucito,  
guida alpina di gran pregio;  
maestra ginnica  
per giovani, adulti e anziani;  
maestra di nuoto,  
fa reclame della tintarella;  
maestra di sci,  
membro dell'ente  
sempre in azione,  
dorme pochissimo e con ragione.  
Ma dove la trovi ?

Al Flamingo, al Domino,  
dal Tos o dal Marco,  
al Centrale o dai Rapi.

Con la sua lancia ...  
sempre in azione ...  
ma quegli ettogrammi  
che disperazione !  
Massaggi e digiuni ...  
veglie e baldorie ...  
- Se non ci fossi io  
sempre in azione,  
Brissago fallisce,  
non ho ragione ?

Leopardi

EL KUKI



El Locatel col sò bel faa,  
Dal can del Storelon  
El se fai cagnaa.  
El se fai cagnaa  
El dî di votazion  
In tra los e i calzon.  
El Storelon ho gavrà  
Ben da pensaa  
Perché l'è bon de fal ciamaa.  
Ma le propi da coion  
Fas cagnaa in di calzon  
Pel dî di votazion.

Politica ?

IL 23 LUGLIO QUANDO CALIENTA EL SOL

An Herr Bürgermeister sindic,  
entschuldigen prima da tütt für  
mio italiano nicht so faciie.  
Letzte estat, io era a Brissago,  
und una sera war im programm  
una fiesta campestre, sotto la  
Gemeinde Haus.  
Mi piacere la tessiner musik, i  
boccalini, e la gent di Brissago  
e per questo, ich und mini Frau  
siamo stati alla fiesta.  
Sofort, una gueti sorpresa: c'era  
l'apoteker che regalava i Bris-  
sago zigaren. Zum Glück, c'era il  
dokter Peppo, wenn frau Doktor al  
suo post, fare pagare i zigaren muster.  
Herr sindic, ma niente trovare tessiner  
musik. La Kappelle von vier  
terronen formiert war.  
Niente buona Musik, nur canzona italiano und  
Schreiten und wieder Schreiten und  
rompere ballen. Alla gente poko piacere.  
Solo piacere al Herr Walser. Dieser Typ  
volere nur questa Kappelle, e dire  
sempre: "se questa Kappelle via, io anche  
via mit meinen 50 Kunden" .  
Zum Glück, tanti giovani gente, non  
volere questa Musik, ma gridare und  
wiederholen "no-stra-nella, no-stra-nella".  
E sciade, a undici ore, arrivare nuova  
Kappelle; die Nostranella.  
Questa essere vera tessiner Kappelle, dire  
subito mini frau, und wir sofort ballare walser.  
So schön war. Io non Kapire warum di Eden Kunden immer  
zifolieren wenn diese kappelle spielte.  
Aber di giovani brissaghesi waren sehr sehr  
zufrieden. Sie waren sehr zufrieden, dass  
sie le bottiglie Merlot e boccalino

zerbrochen. Un kellner gettare a me su  
bianca camicia zwei boccolino, e mia frau  
subito cattiva con kellner. Volere protestieren,  
aber del kellner und amici subito gridare:  
"züchin, maja brokol, sta setoo se ti ve  
mia raspai"... Ma io non capire il tessiner dialekt.  
Poi, io non capire nichts mehr. Sofort,  
una vera Kampf alla Fiesta Campestre:  
io vedere der blonde gemeinde polizist  
in mitte der italienische Kappelle,  
cum spina elettrica im hand. Lui fare  
match catch con piccolo e mager musiker  
ke volere spakare Kitara mit Kopf,  
und dopo altri gente subito cattivi e  
fare boxe, rompere panken und stühle und coglionen.  
Mia frau paura, e scappare in Hotel.  
Alle Lüte erschrocken war, come quando viene Erdbeben.  
Um Zwölfi, tutto ruhig war, oder fast.  
Io guardare vom einen Fenster. Sieben oder  
otto, die so genannte "teddy Boys", arrivare  
ancora unten den Palazzo. Jesus Gott !  
Ich kenne nicht così diese  
cinkeli. Tutto spakkare, volere anche  
brennen tavoli e Stühle, und eine con  
lunghi Haare, volere mangiare "dia ramadina"  
herunter. Ein Kolossal Kasino. Poi arrivare  
endlich die Polizei: tre oder quattro scappare,  
altri presi da Polizei. Uno che io conoscere  
bene, gridare laut: Violenza, Violenza, e non  
volere einsteigen sul Jeep di Polizia.  
Herr sindik, io volere sapere:

a) chi pakare mia camicia (wert: fr. 50.-)  
b) se im zukunft, fare ancora diese Far-Westfest  
io non dimenticare mai questa lustige und  
simpatische brissagseabend. Gott sei dank.

O meine schöne Brissago wo NostraNella con Khitarra  
die zigaren fumavat und "Me-lo-dia" kantavat,  
und su Illustratione Ticinese come Cover Girls  
mit Katzen im mano sorrideva  
wo bist tu jetz ?

Viele und Viele Salutti



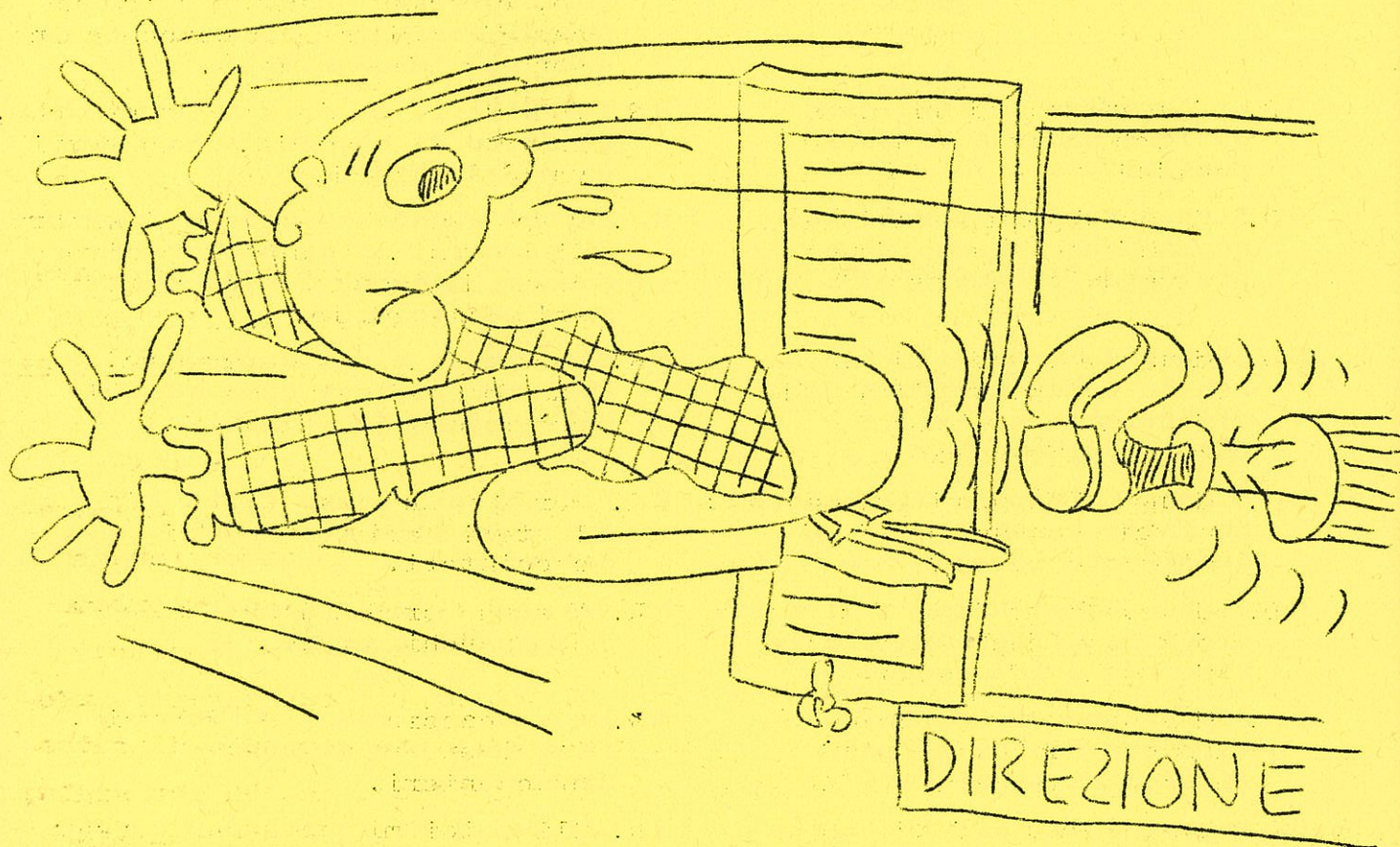
INTERVISTA AI CACCIATORI BRISSAGHESI

- D. Lei Signor Presidente della locale Società, può descriverci i risultati dei ripopolamenti di lepri?
- R. Tutti gli anni importiamo le lepri d'oltre cortina, ma data la loro origine poco borghese vengono cacciate immediatamente.
- D. E per la selvaggina piumata?
- R. Per quella non necessita, se sentisse tutto quello che prendo io, capirebbe anche un ingenuo che di fagiani e beccacce ce ne sono già in quantità.
- D. Ci permette di rivolgere qualche domanda ai suoi pupilli?
- R. Volentieri, ma stia attento che, in fatto di caccia, sono tutti un pò bugiardi.
- D. Signor Forini: perché solo quest'anno é riuscito a prendere il camoscio?
- R. Perché quando lo vedo mi sembra di sognare, ma quando arrivo a casa mi accorgo d'aver preso solo una scimia.
- D. Signor Jelmoni Silvano: non le é mai capitato di dimenticare a casa la patente di caccia?
- R. Ecco vede, é una vergogna! Una dimenticanza come quella può costare 50 franchi.
- D. Signor Chiappini Alessandro: ha fatto buona caccia in questa stagione?
- R. Per fortuna hanno fatto la lotteria alla festa dei cacciatori.
- D. Signor Raggi Rolando: lei sa dirci la differenza tra le viscarde e le cesene?
- R. Nessuna credo! La multa é di 50 franchi ognuna.
- D. Signor Branca Peppino: é vero che non ci si può fidare tra cacciatori?
- R. Io a caccia vado in Francia, là almeno non ci sono bracconieri.
- D. Signor Galli Silvio: lei a caccia va sempre da solo?
- R. Gli amici mi invitano a caccia e io li ricambio invitandoli a mangiare la torta.
- D. Signori Allidi & Co.: ci é stato detto di un esperimento di caccia notturna, in quel dei monti di Nevedone, avete avuto dei risultati?
- R. Certamente! Il primo giorno di caccia siamo rimasti senza la munizione.
- D. Signor Berta Emilio: a lei é mai capitato di avere notti insonne all'apertura della caccia?
- R. Quest'anno per la prima volta! Ai monti di Nevedone sembrava d'essere nel Viet-Nam.
- D. Signor Beretta Demetrio: é vero che le lepri si prendono anche senza correre?
- R. proprio  
Se non per prenderle, dopo sicuramente bisogna correre, e non si sa mai se va a finir bene.
- D. Signor Bressani Mario: a lei non piace la caccia?
- R. Si! Mi piace molto, ma gli esami sono troppo borghesi e quindi mi hanno persuaso a rinunciare.

# DEFENESTRAMENTO

FU VERA GLORIA ???

AI POSTERI L'ARDUA SENTENZA.



ORANSODA

LEMONSODA

LEVISSIMA

GIUSEPPE

ROMANO

Dep. LOCARNO

Tel. 7 79 61

## IL DEFENESTRAMENTO DEL BARBIERE COMUNALE

VISTO IN ZONA CESARINI

E' noto urbi et orbi l'esistenza in loco di una setta segreta sul tipo della massoneria lombarda e Mafia siciliana, imparentata col gruppo estremista settembre nero, che si nasconde nelle faide e catacombe di Palazzo comunale. Essa si prefigge, come scopo prioritario di impadronirsi subdolamente e saldamente del potere, tramite una capillare infiltrazione, mediante deformazione della mentalità, con relativo shampoo del cuoi capelluto dei pargoletti dell'asilo infantile, e prime classi delle scuole comunali.

Pertanto alcuni membri appartenenti alla sopradescritta congregazione iniziano la loro attività con l'arte dell'apprendistato barbitonsore, per finire ad aspirare alle cattedre di barbiere comunale ufficiale, e di impossessarsi della sala dei bottoni, seguendo le orme di noti predecessori. Nessuno di essi studia il latino per riuscire nel commercio, ma essi si dedicano tutti alla attività sovversiva di barbiere e sal-  
tuariamente di vivisezionatori, foraggiati dallo stato democra-  
Commandos  
tico. Bene ha fatto quindi il nostro , dimostrandosi particolarmente vigile ed attento, parando il colpo preparato nel sottobosco del pi esse ao, lasciando aperta la finestra, dalla quale incautamente il vecchio barbiere, casualmente cadeva. Veniva quindi nominato un nuovo barbiere comunale di tutta tranquillità e fedela alla casa discografica, che ha per sigla,

CENSURA

CENSURA

CENSURA

e non iscritto negli abbominevoli partiti antidemocratici e retrogradi del:PSA,S,PPD,PdL,ADC.

Il candidato prescelto inoltre possiede un regolare diploma di scalatore di primo grado, ottenuto con assidui allenamenti alpinistici sul Ghiridone e sui pioli delle scale dei pompieri. Referenza indiscutibile per tale mansione, visto e considerato i previsti numerosi spostamenti tra il vecchio e il nuovo Saloon, da farsi naturalmente a piedibus scarpantibus. Saputolo in alto loco dove fioriscono i geni i papaveri e gli Einstein, fu gaudio e consenso. Il nostro esecutivo si meritava persino una coccarda al merito con relativa patacca, accompagnata da un telegramma di congratulazioni per aver agito con approvato "Sadis-mo". Era logico quindi dare libero sfogo al turibolo per gli incensamenti d'uso, in simili circostanze, da parte di 1500 concittadini non firmatari, detti anche firmatari fantasma negativi. Punto e basta.

IL DEFENESTRAMENTO DELLO STESSO BARBIERE COMUNALE VISTO  
DALLA PASSIONARIA MARY UCCIA

Udite ... Udite ... Un nuovo grave sopruso è stato compiuto ai danni di un nostro correligionario, attualmente in carica come barbiere comunale. In una pseudo mefistofelica seduta aziendale durata pochissimi minuti (patrocinata da una nota fabbrica di fumo, che avvia le donne al vizio del fumo, facendo cantare dalla Nostra Nella "MeLoDia", con accompagnamento di chitarra) mentre che gli avvinazzati commanderos legati in un solo fascio di rimembranze fasciste, stavano seduti, perché dicevano che con il sedere ragionavano meglio, aprivano la finestra e facevano cadere nel vuoto il nostro caro barbitonsore. Il duce Cesare cercava poi di intimidire il defenestrato presentandosi armato con un cannone nella mano sinistra, per lasciar libera la destra di fare cose obbrobriose e ludibriose ai danni del martire psa. I cannibali motivavano il loro ignobile ardire, con il fatto che il defenestrato non era iscritto in nessuna società locale musicale, culturale e sportiva (se si eccettua la sua opera disinteressata di allenatore in seno alla squadra di calcio, come del resto chiaramente confermato sull'Eco di Locarno, che come noto a tutti non sbaglia mai) e che non aveva mai dedicato il suo tempo libero ad attività filantropiche, non redditizie (se si eccettuano i corsi scolastici di nuoto) e che dulcis in fundo non aveva sufficienti bicipiti né garretti idonei per sostenere l'intenso andirivieni giornaliero tra il nuovo e il vecchio Saloon, e che non poteva nemmeno effettuare questo tragitto in auto privata per la ormai nota carenza di posteggi nella zona limitrofa.

Ma non è finita qui. Presto assisteremo alla carica dei 500 firmatari positivi, sotto la esperta guida della sottoscritta passionaria.

A cura geriatrica terminata (col famoso Geri H4 del Peppone) ritorneremo all'assalto. O coi brut o coi gram i defenestramenti dei barbieri comunali non pasaran.

A da venì ...

POESIA PER LA "TRUPPA"

Armi in mano, fratelli, evviva!  
Ecco l'esercito del prode Renato  
pronto a non combattere,  
escogitando ogni stratagemma,  
dal mal di schiena, all'amnesia  
dal sasso al ditone e ... così via.

Al primo squillo di tromba,  
il valoroso soldato  
sotto le coperte piomba  
e un febbrone  
colpisce l'imbroglione.

Ora inalziamo la nostra bandiera,  
davanti a questo eroe di cartone,  
che tanto soffre per noi  
durante i corsi di ripetizione.

Viva noi, viva voi, viva Guglielmo Tell  
padre della libertà!

LA POSTINA

La Postina della Val Gardena  
Di maniera gioiosa e serena  
Della Posta nuova e bella  
Lei é stata la prima stella  
Ma quando libera l'ha incontrata  
L'Ugo Daniel se l'è accaparata  
Giovane fusto dall'aria intelletta  
Ma ben presto vi fu la disdetta  
Del Giorgione é rimpiazzante  
A servir l'utente intollerante  
Che da reclamar altro non hà  
Se la Postina il sorriso non gli fà.

L'utente frettoloso

EXCLUSIV

I nostri più solerti reporter  
hanno potuto reperire l'unico  
capolavoro bloccato dalla censura  
all'esposizione "artisti locali".



#### THE FIVE OF GLOCK THEA

Una seguace delle belle maniere del "Della Casa" se ne stava beatamente seduta in un Bar, sorbendosi il tradizionale inglese the delle cinque, quando manipolando uno di quei triangoli di crema:

sentite che caso strano

questi schiacciassi e si sporcò la mano

Fu un attimo, ma la famosa frase di Cambronne che comincia per M e finisce per A, era già uscita ad alta voce. Nelle vicinanze c'era solo un distinto signore dall'aria teutonica che forse ... probabilmente ... mah! ... poteva anche non aver capito.

Quindi per deduzione logica, tutto sarebbe stato salvo se il signore (probabilmente straniero) non avesse capito. Perciò valeva la pena di sincerarsi. Coraggio. Quindi: Scusi signore ha capito cosa mi è scappato fuori ?

Risposta in bell'italiano:

"Si signora Fernanda ... il latte".

PS. Dubbio atroce Amletico: aveva o non aveva capito che si trattava non del latte, ma della parola ?

LA PAGLIA DELLA SCUOLA

Redatta dai 5 gatti di 3a. maggiore

NUOVI VOLUMI DELLA BIBLIOTECA SCOLASTICA

LORENZO

- Meglio un asino vivo  
che un dottore morto -  
Ed. Manin che dà

MICHELE

- Le unghie, che delizia! -  
Ed. Roditori.

NICOLA

- I piaceri dell'ippica -  
Ed. Mericanin

ANGELO

- I pettiroli -  
Ed. Fagioli

CARLA

- Una gallina fra 4 galli -  
Ed. P.T.T.

CLAUDIO

- Le lacrime in tasca -  
Ed. Coccodrillo

GIANNI

- Una mela per ricreazione -  
Ed. Dimenarsi

IRIS

- Come si pronuncia la "r" -  
Ed. Zarfoglia

FABIANA

- La spiralongona -  
Ed. Sarac

CRISTINA

- I pigmei -  
Ed. La zecca

DANILO

- Il vetro e il sassolino -  
Ed. Pagapee

ARNALDO

- La gegnera di Porta -  
Ed. Ghignarola

MORENO

- Il lenden demolitore -  
Ed. La verità

LORIS

- Il sornione -  
Ed. Girovago

CLAUDIO H.

- Dove sono -  
Ed. Marmotta

LEONARDO

- Il giocondo in chiesa -  
Ed. Finestra aperta

CESARE

- Cerotti, cerotti -  
Ed. Giardiniere

MICHELE

- 5 centesimi dove sei? -  
Ed. Un'ora per cercarlo

SERGIO

- Claudio, ritorna! -  
Ed. Dormiglione

ARIANNA

- La rubacuori -  
Ed. Nicola

HEIDI & JVANA

- I segreti della boxe -  
Ed. Capelli in mano

GIUSEPPE

- Heidi, amore mio! -  
Ed. Rugamia

DANIELA & BEA

- Ciucia ti che ciuci mi -  
Ed. Ditone

MOSE'

- Il motorino in cantina -  
Ed. Volpot

PATRIZIA

- La mosca zezè -  
Ed. La quaia

KATIA

- Il Terremoto -  
Ed. Padel

MARIELLA

- Lorenzo, Lorenzo! -  
Ed. Noncistò

MYRIAM

- Vai a torlo il cadregghino -  
Ed. tagliano perfetto

SPARTACO

- I piaceri del fumo -  
Ed. Mary Long

RAIMONDO

- L'eleganza maschile -  
Ed. Topolino

GIULIO

- Pella gatti & Co. -  
Ed. Cani

ANITA

- Cinghia per libri -  
Ed. Pro Juventute

ELISABETTA

- Sempre parlare non v`a -  
Ed. La timida

\* \* \* \* \*

\* \* \* \* \*

#### AMENITA'

Sembra sia stata vista la Hilde comperare una vseglia alla Lina du Miglio per l'apertura in orario della bottega.

El Ciapinin o dis che il gioco dei birilli é pericoloso  
Si pu` ricevere una bocciata nell'occhio.

Sembra che l'Angelo vogli a cambiare mestiere e dedicarsi all'architettura, però alcuni lavoratori addetti all'esecuzione dei suoi progetti sono stati udito mormorare tra di loro: "ofelee fa el to mestee". Le spese per le riattazioni sono state possibili alla sovvenzione ricevuta dai Bolongari.

La Mariarosa detta anche la smemorata identificata, si é iscritta alla gara di lancio dei piatti. Suo padre non gradisce molto questo genere di sport.

CHEZ SILVANO:

Anche in vetrina  
la PATATA é regina

AL GIARDINO

E le stelle stanno a guardare

Michelin '73



VADEMECUM DEL RE PITOC

=====

Sabato: 3 marzo 1973

A GIUGOM A TOMBOLA

Al Verbano ai vott e un quart

Giovedì gras: 8 marzo 1973

FEGH BELA CERA A LA TRUPA

Ore 20.30 la PRO RISOTTO riprende il  
sopravento sull'ENTE MANIFESTAZIONI  
e vi fa BALLARE dalle ore 21.00 in  
.... avanti al VERBANO.

ORGIE E BARAONDA di obbligo

Ore: 01.00 Crisi di portafoglio  
e coniugale

Ore: 02.00 Controlli alcoolemia  
e rumori molesti

Sabato, 10 marzo 1973

FINE DEL LETARGO DEI CUOCHI

CONSEGNA DELLE CHIAVI DEL PAESE  
A RE PITOC.

ore 12.00 DISTRIBUZIONE RISOTTO  
senza Amanite muscarie

e ESTRAZIONE TOMBOLA

Musica POPOLARE

e entro le 15.00 estrazione anche  
della lotteria abbinata al

PETTEGOLIERE DI RE PITOC

IL COMITATO

F I L M

Al Lido Rex:

L'UCCELLO MIGRATORE: la più recente interpretazione del grande Ugo Daniel.

Al New Post office:

IL RE DELLA RISATA

Con George Roth, nella regia dello scozzese Mc Forn.

Alla Liberalino City (Mur di Otevi street)

IL PADRINO

La cruda vicenda delle elezioni '72, nell'interpretazione di Cesa Rino, Giap Frank Ciapin, Mano Ele (premio OSKAR quale baby-sitter) Regia e supervisione: Al Johan Nell ( premio OSKAR per l'attività).

Al Hilde Brand Garden:

PROFESSIONE ASSASINI

La vicenda della tragica fine di uno stormo di piccioni. Prodotto dalla Società protezione degli animali e dalla protezione ecologica dell'ambiente. Se ne sconsiglia la visione al Barblan e al disossatore Angelo.

Al Municipal Palace di Brissago: (secondo programma in notturna)

I MAGNIFICI SETTE

Il vero Far West

La notte di fuoco del 23 luglio portata sullo schermo dal Cast dei Tupamaros.

Una produzione dell'Ente Manifestazioni brissaghesi.

Al Centrale:

ALFREDO, ALFREDO

Low Story

Accompagnamento musicale della Nostranella con Ava Gardner.

FINALMENTE SVELATO LA  
SIMPATIA PER I SENTIERI DI  
MONTAGNA DEL LOCATELLI



A 73

All'Arlecchino: (prossimamente)

IL PRINCIPE DELLA NOTTE

Con Aldo FCL BMW

Alla Klotenstreet:

AVVENTURE DI DONNE SOLE

Viaggio story delle birilliste in Olanda e a cena dalla Porta.

Al Lungo Lac: (Prima di gala)

"THAILANDIA '72"

Un grande documentario a colori sugli usi e costumi di quel paese.

Prodotto dalla Gabbietta Film Compagny.

Regia: Marco e Momo.

Dato il costo del film che si compone di ben 7 pellicole in bianco (poco e nero (tanto) i prezzi d'entrata saranno maggiorati su proposta del Ruggero e dell'Oswaldo.

Vietato ai minori di vent'anni.

All' assemblee del Turistic Office: (in riedizione)

IL PASSO DELL'OCA - TELL

Documentario propagandistico per la riattazione dei sentieri delle nostre montagne.

Parlato in italiano con sottotitoli in dialetto.

Al Gerusalem Plaz:

URSULA LA REGINA DELLA NAFTA

Tratto dai racconti del Carletto

All'Ascona Borg:

LEGA ANTI FUMO

Con la partecipazione di Beby, Romea, Rolando, Ermanno, ecc.

Entrata Fr 50.- indistintamente

Grandi posteggi riservati

Al Piazza d'Arm:

BRISSAGO - SAN REMO

La storia fra due litiganti e del terzo intruso

I BACIOCCHI

I nostri trogloditi pronipoti (illo temporis) avevano radicata l'abitudine incontrandosi di salutarsi baciandosi qualche cosa, come per esempio: la nuca, le orecchie, il naso, ecc. ... Col tempo decisero di trasferire questi saluti salivari e batteriologici, alla mano (tout court). Antico vezzo rimasto ancor oggi in auge nella "Haute". E bacia le mani oggi, e bacia le mani domani, cominciarono a stufarsi. tanto più che a due fratelli coi troppi baci alle mani riuscirono persino a rompersele. Uno al Verbano, l'altro mentre cercava boleti al Crodolo. E dovettero ingessarsele. Allora, visto e considerato quanto poteva essere pericoloso baciarsi le mani optarono per il bacio agli occhi, molto meno pericoloso. In questo nuovo genere di saluto espressero il loro meglio, un gruppo di un determinato ceppo, che riuscirono a relegare i componenti degli altri gruppi alle vecchie usanze del baciarsi chi le mani, chi i piedi e chi il fegato, ecc. ... Il bacio agli occhi restò di pertinenza di quel solo gruppo e alle loro generazioni. E baci agli occhi oggi e baci agli

occhi domani, quelle famiglie decisero di abbreviare la fatt specie di quella espressione in Baciagliocchi dapprima e nel suo riassuntivo Bacigl'occhi poi. Nomenclatura che divenne nel prosequio dei tempi, ancor maggiormente restritta in: Baciocchi tutt'ora vigente.

C V D (come volevasi dimostrare)

I BERETTA

Poco si sa sull'origine di questa famiglia patrizia. Quel poco che si sa, lo si legge nei verbali della Pro Loco, tenuti dal microanalista Peppo, risalenti ai tempi del postiglione Mario detto il Negher, noto negli ambienti cavernicoli della Locanda della Posta, famosa per gli avventori politicamente loquaci. A quei tempi i Beretta si chiamavano ancora Panizza, ed avevano un rinomato capellificio in su quel di Ghiffa, che lavorava a pieno regime per i Cow-Boys del Far-West. Tanto e tale era il lavoro, che cercarono altri sbocchi sulle rive del Verbano. Qui i verbali diventano nebulosi e prolissi per via delle beghe che si svolgevano nelle assemblee. Però si può dedurre che un pargolo Panizza si trasferì sull'isola di San Pancrazio, ed avendo anche l'hobby della

architettura costruì uno stabilimento che fabbricò dei Beretti, non avendo ottenuto la concessione elvetica per la fabbricazione di Capelli, come a Ghiffa. Eluso questo intralcio, il Panizza, che nel frattempo a causa della nuova produzione di Beretti veniva confuso con l'articolo da lui fabbricato, decise per comodità commerciale di assumere il nome di Beretta.

Beretta divenne poi il nome per antonomasia di questa famiglia e i loro eredi decisero di stabilirsi definitivamente a Porta. Narra sempre lo speciale nei verbali che uno di questi successori, di nome Demetrio, convertitosi al cattolicesimo, e che fungeva da chierichetto nel periodo natalizio della benedizione delle case, trasformò le varie fabbriche, che nel frattempo il suo avo aveva costruito in Brissago in altrettante chiese, tra le quali rinomatissima quella di Madonna di Ponte. Nel corso dei secoli subirono varie trasformazioni di stile, ultima delle quali quella sotto il magistero di Annibale che furono anche usate da frigoriferi per defunti in attesa della benedizione da parte di frati smemorati.

Quadriennialmente i Beretta si riuniscono col parentado in una sola grande famiglia e vanno in Municipio in fila indiana danzando e cantando inni di guerra, tenendosi per mano, onde evitare

sgarramenti ideologici, e vengono benedetti da una Angelina che scende dalla Porta del cielo in tali occasioni.

Ai nostri giorni i Beretta pubblicano sovente rettifiche sui giornali per precisare che essi nulla hanno a che fare con l'ononima Beretta calibro nove, essendo essi gente pacifica dediti alla pastorizia, agricoltura e all'allevamento del bestiame, e al commercio di commestibili.

Tanto per la cronaca vi dovevamo.

#### I BACCALA'

Narra una leggenda nordica, tratta da un libro di Tomaspeder che un pesce veloce del Baltico seccato di essere troppo confidenzialmente chiamato "Merluz" da una supponente docente decise di trasferirsi in acque più quiete, dolci e serene. Gettò il dado e traversò il Sacro Monte, prese stabile dimora nei pressi delle nuove scuole comunali, acclimatandosi a tal punto che in poco tempo prese sembianze umane e si fece chiamare "Baccalà". Questa leggenda fu confutata da un'altra che narra invece l'etimologia del nome di questa famiglia da un effluvio aromatizzato olezzante da uno di questi "naselli" che si poteva confondere con uno simile, molto gradito e apprezzato in certi ambienti mondani. Si narra che una migherlina "stoccafissa" con pinne simili ad ali

detta per questo Angelina, si era invaghita di un balenottero navigante nei Mari(o) russi ... ma questa é sicuramente una leggenda dovuta alle male lingue, mentre la versione piú verosimile sembra sia quella che dice che essi traggono la loro origine dalla sacra terra di Palestina e precisamente da Gerusalemme. Fatto stà che i Baccalà si trovavano già su quel di Brissago ai tempi del Grillo, prima come lavoratori della pietra, poi delle pietrine e infine dei preziosi. Caratteristica dei Baccalà é la loro idiosincrasia o allergia che dir si voglia a prendere i taxi

dal verso giusto. E' stato tramandato ai posteri il fatto di uno di questi chiamato Ampelio che per averne preso uno sulla destra fu trasportato per una quindicina di giorni all'ospedale a prezzi Discount. Aveva molto fiuto nasale e per questa sua particolarità fu invitato dalla FTB a inventare un tabacco da presa particolare, color caffè per gli uomini e bianco per le donne, ancor oggi giorno molto rinomato ed apprezzato, detto anche: Clistere nasale.

Uno di questi Baccalà si chiamava Albino e aveva l'abitudine estiva di fare delle serenate con uno strumento speciale, che era come un grosso violino, che per suonarlo lui l'appoggiava per terra e l'abbracciava pizzicandolo delicatamente e sospirando come se avesse tra le mani

la Mina.

Ogni due volte due anni, compresi gli anni bisestili e dopo autoossigenazione col Byrd, affilano le armi, si inquadrano e si mettono il cilicio e degli autocollant con slogan pubblicitari e sparano sul bersaglio prestabilito con notevole successo. Queste si che sono famiglie di vecchio stampo. Tante altre cose si sanno sui Baccalà però non le diciamo perché le lasciamo dire dagli'altri, perché a noi ... manca il tempo a disposizione e dobbiamo concludere.

#### I CONTI ROSSINI

Narra lo storiografo Gelindus nel suo trattato "De Pignolerie" che l'immigrazione da noi dei Rossi, calati dall'est, avvenne nel periodo del famoso incendio di Mosca. Incendio di proporzioni enormi e gigantesche come riportato da tutti i rotocalchi della vicina penisola e notiziari televisivi e radiofonici, che con il suo pestilenzifero e irrespirabile fumo provocò un fuggi fuggi generale, dando inizio alla migrazione moscovita, che poi arrivò fino dalle nostre parti. Si narra tra l'altro che per domare questo immenso rogo parteciparono anche dei pompieri subacquei brissaghesi, che però non suscitarono grande entusiasmo nè ottennero notevoli risultati, perché anziché rendersi operosi nello spegnimento dell'incendio, si dettero a

orgie e crapule con caviale, Troike e balalaicke spegnedno la loro arsura con fiumi di Wodka e cocktail Molotov nella dacia Russian. Ma questa é un'altra storia. Ritornando ai Rossi fuggiti dall'incendio, si sa ancora che furono accompagnati nella loro migrazione da un non meglio identificato Carletto e del suo cane Nikita, che giunti a Brissago si divisero in diversi ceppi, tra i quali, i più noti quelli del Volpot, dell'Adolfo e del Giuseppe.

Continua a narrare lo storiografo che a uno di questi "Rossi" si era affievolito il colore e che per questo sbiadimento i suoi successori furono chiamati Rossini. L'affievolimento fu causato, si suppone, dalla sua simpatia per il regime di Tito (..tamanti) che lo invitava sovente a competizioni natatorie nello Champagne e a dar da mangiare ai poveri succubi di questo paese sottosviluppato, in padelle aurifere mimetizzate con due stelle.

Per il suaccennato affievolimento divenne celebre il:

"Tourne-dos Rossini". Con lui ebbe definitivamente inizio la dinastia dei pelati televisivi, che nella ricorrenza del Santo Natale hanno come tradizione menu con polenta e mortadella e facendosi Karakiri invitano i clienti ad essere parsimoniosi nelle spese natalizie e gastronomiche. Però non si sa bene se lo dicono per Celio (pardon:

per celia) o perché convinti.

Nel periodo napoleonico ricevettero in seguito al ben volere di sua grazia imperiale la possibilità di fregiarsi dei titoli di Conti, mentre che il Carletto, del quale nel frattempo si seppe essere originario da Gerlafingengrado, che sin qui li aveva accompagnati lasciando loro in eredità quel famoso tipico accento dei cosacchi del Dü e del lü, fu ripudiato e costretto a vivere martorizzato allo stato bravo in un camping della zona, dove anche lui ricevette dei titoli, che però qui non si possono riportare, vuoi per la censura, vuoi perché innominabili e non nobiliari rurri, però rimase fedele ai Rossi. I novelli Conti Rossini decisero di approfittare della protezione di Buonaparte della Mass-media, e si fusero in un unico clan di tipo Kennediano, che fu ostruito solo da un non meglio identificato Oswald.

A poco a poco si impossessarono del potere, impadronendosi di tutte le posizioni chiave ed altolocate del paese: e qui citeremo quella di Sindaco, di notaio, di medico di corte, nel ramo maschile e di quelle di macellai, pittori, impresari nei rami femminili.

Vennero poi periodi meno fecondi dove alcuni membri di questa ambiziosa e arrivista famiglia dovettero emigrare, chi a Parigi, Londra, America, ecc ..., come del resto in quel periodo dovettero fare altri brissaghesi in qualità di cuochi, camerieri, lacché, barmen, ecc... Ma fu un'emigrazione per modo di



dire, perché puntuali ad ogni scadenza di quadriennio ritornavano e si ritrovavano tutti nell'ovile di Palazzo comunale per le libagioni d'uso e per intonare i canti della regina Vittoria importati da Londra.

Ciò-nonostante per via degli eredi pirlinati, l'avvenire del Clan Rossini é ancora se non

rosso almeno roseo: sembra però che nell'esercizio delle loro funzioni alla presentazione dei conti, i Rossini possano ancora diventare Rossi. Lo narra sempre lo storiografo nel suo ultimo trattato "Il pelo nell'uovo".

\* \* \* \* \*

#### ALLA LEZIONE DI TEDESCO

Prof: - Herr Porta, wiederhohlen Sie, bitte: - Ausgezeichnet -  
Porta:- Scürtela, per piasee, che l'é tropa longa ! -

La Pro Loco adesso che é diventata Ente Turistico si é data una nuova dicitura: "Sonne ... Freude ... Erholung

Frau Lehmann e Frau Szilasi il Secondo Omarin ed il Lice hanno inoltrato, con giusta ragione, regolare ricorso alle autorità amministrative contro la limitazione dei 100 Km orari sulle nostre strade.

#### LE TRE RAGIONI PERCHE' IL NINO NON PAGA IL MURETTO ALLA MARIUCCIA

1. Perché il muretto, la Mariuccia doveva costruirlo 10 cm più in là.
2. Perché in fin dei conti il Nino ha sfrisato la macchina dalla stessa parte dove l'aveva gibollata 5 minuti prima sulla strada Arcegno - Ronco.
3. Perché la Tigre, in vacanza a Basilea, non doveva sapere niente ... con le sue bizze che fifa! -

RIFLESSIONI  
IN  
Eden sauna

Grazie!.....  
...murelto.....  
... che cito.  
... ti la sē  
l'ultima?

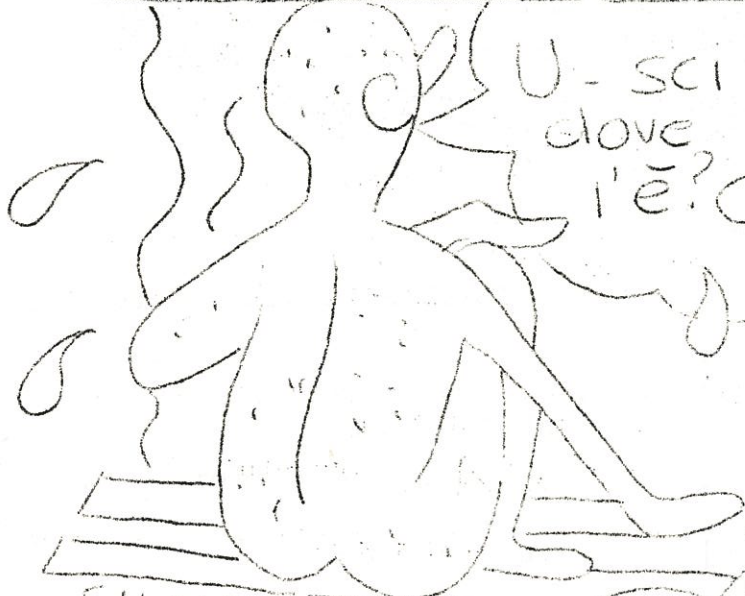


JEAN

Sudate!  
Sudate!  
fa bene a voi  
e rende  
a me.



SEP



SILVANO

U-sci  
dove  
l'ē?



PORTA

Cribbio,  
che seed!

IDENTIKIT

Nel 1880 circa sono nato  
Caferin mi avevano chiamato  
Dal 1903 senza punto di malizia  
Godevo di Leoncavallo l'amicizia  
Ero piccolo, ma simpatico e carino  
Ho dissetato tanti, dal grande al più piccino  
Fui demolito causa il progresso  
Ma son rinato al posto stesso  
Mi hai riconosciuto ? Allora una sosta  
al



(E' una casa bianca, anche se Nixon manca)  
E per Carnevale se non succedon guai  
Sarà una notte nelle Hawai.

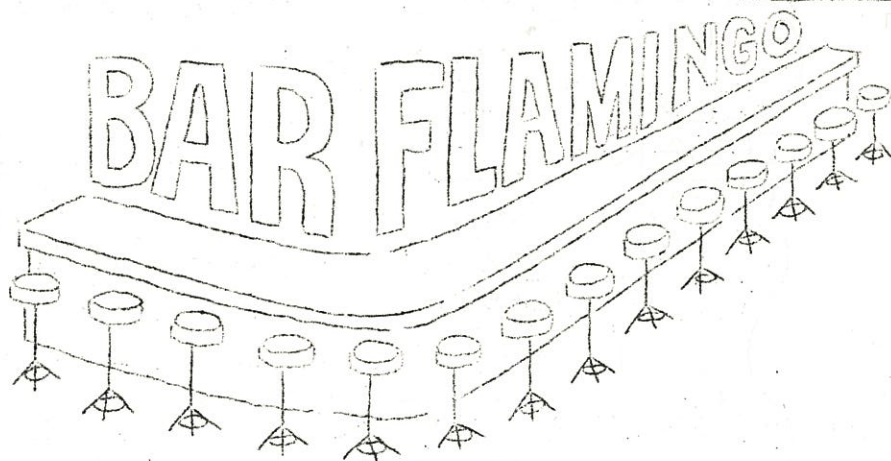
6614 - Brissago

tel. 8 22 66

DA TIZIANA

Oltre 500 posti TUTTI  
A SEDERE ... uno  
dopo l'altro

tel. 8 29 63



Dice la Quaglia (uccello):

Perché gli anziani cacciatori  
brissaghesi tirano agli uccelli,  
quando l'uccello non tira a loro?

Risponde il MOREL: Tirano affinché  
io li possa vendere nella mia

MACELLERIA

6614-Brissago

tel. 8 24 01

OSTERIA BORELIO

Ersilia e Ezio Solferini

B o r e l i o

6614-Brissago

tel. 8 20 35

36B.

**Brissago Bar :** ha avuto il merito di portare a Brissago le prime streep teases. Peccato che non é durata. Degna di nota la stagione della vendemia e il guardaroba gratuito.

3 streep teases 3, Giovanna - Lina - Fernanda reduci dal grandioso successo al Flora Garden di Zurigo, si annunciano prossimamente, entrata Fr 80.- con coca-cola compreso.

**Camelia Hotel:** sempre in voga le serate danzanti con le note di successo portate in tutto il paese e in collina dagli amplificatori espressamente autorizzati dal Municipio per parificare gli schiamazzi notturni dell'on. Celio quest'estate dall'Angelo e dell'Ave Maria mattutina campanara.

**Canvetto Rist:** il tipico ambiente ticinese si é trasformato grazie all'intraprendenza del Mimo. E' il centro di parecchie attività e manifestazioni. E' al Canvetto che si prepara il consiglio comunale e che il foot ball club festeggia le sue vittorie.

**Centrale Hotel:** l'arrivo di Tom Jones ha favorito la realizzazione del primo e forse ultimo cantabrissago. Una realizzazione del Radaelli nostrano. La Rosalma ha organizzato per San Silvestro un cenone alla Hichtcock, con piccioni che arrivano, dovrebbero arrivare, dovevano arrivare e infine sono arrivati ma chi sà da dove.

**Eden Hotel:** ritrovo degli amanti della sauna, del nuoto e della Barmaid.

**Domino Bar:** l'ambiente dei giovani leoni del paese, affascinati dalla bella Magda che "avec son savoir faire, attire toujours" dei nuovi clienti.

**Bar Pino:** ritrovo femminile del dopo-asilo e dopo-posta. Sala di riunioni riservata dal 6 gennaio per il Gabbio. Salone per festini privati con decorazioni sexy. Si raccomanda per spaghetti e risottate del dopo sport. Annunciarsi da Leibundbuono. Ritrovo non allineato nei prezzi.

Borelio Osteria: la sorpresa per i ristoranti del Piano.

Ivi fu concepito il Petegoliere, durante un pranzo lavorativo ben umido e saporito.

Flamingo Bar: l'era Baldovino é finita. I clienti brissaghesi hanno rimpianto a lungo la partenza del Re, amico degli Italiani degli Indigeni e della cucina Napoletana e fautore della lotta contro il rincaro. E' iniziata l'era Tiziana anche se non si sa ancora bene chi dirige la navicella se la graziosa Tiziana o la deliziosa Rita oppure l'Ezio piccola gamba, oppure come si vuol fare credere, da Marino il Barmen di classe internazionale.

Giardino \*\*: anche il consiglio federale ha voluto onorare la padella d'oro e le due stelle. Il conto lo deve poi pagare il popolino elvetico con le tredicesime congelate. Si narra che le misure anti-congiunturali siano state partorite in loco con l'ausilio dello Angelo. L'esecuzione dei canti nostrani alla buona é stata fischiata all'uscita da alcuni incompetenti.

Verbano Caffé: una serie di svenimenti hanno caratterizzato il '72 del glorioso ritrovo di Golda Meier. Prima quello del Ruggero svenuto quando hanno levato le macchinette mangia-soldi poi quello del Togn suo padre quando ha aperto la porta del gabiotto al bocciodromo. Infine quello del Popi nella sala parto a Locarno. Senza dimenticare quello dei clienti alla lettura del listino prezzi "Illo temporis".

Gabietta Bar: (si scrive con due b) Pizzeria Tailandese.

Racconti di Canterbury e del Decamerone sui viaggi di Marco-Polo.

---

CATENAZZI RENATO

GARAGE

AL " MULINO "

## L' AMICO FEDELE

Sono un cane, randagio no  
Ma di che razza non lo so

Sono amato e pur odiato  
Ma di un primato giudicato

Giorno e notte, pioggia o bel tempo  
Per proliferar sono un portento

Se l'odor mi giunge al naso  
A far la ronda io vado

Botte e ingiurie ne ho prese tante  
Ma d'infortunate ne ho fatte altrettante

Lamentarsi e protestar non serve niente  
Fin quando non sarò reso impotente



Boby Zanzottera

## L' ESERCENTE

Esercente chiamar si fà  
Ma di fatto non gli stà

Dal letargo s'è svegliato  
E l'assemblea ha convocato

Delle bibite ha chiesto l'aumento  
Per dormir meglio in compenso

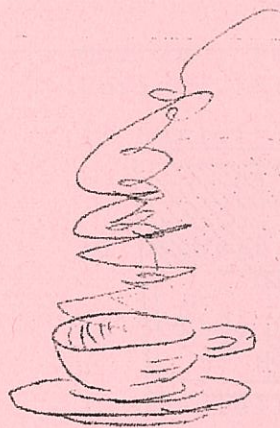
Con la sua flemma quasi inglese  
Li ha presi tutti in contropiede

Aumentando chi più chi meno  
Il ristorante é sempre pieno

Se c'è gente che intende protestare  
Presto o tardi ci dovranno pure entrare

Non in conto devi tener del cliente l'opinion  
Se d'oro ci vogliamo fare pure i coion

Ruggero-Urlando-Furioso



# ALLERGIE

la Fernanda: ai fagioli  
 il Guido: alle sudate e ai semafori  
 l'Emanuele: al PSA  
 il Sindaco: al passo lento  
 l'Avvocato: alle due parole  
 il Ruggero: alle 6 di mattina  
 la Franca: ai Quattrini  
 il Terzo: ai 100 km orari  
 il Ceppi: al dentista

## RINOMATA PELLICCERIA

Proprietari Iginio e Franconi:  
 tutte le pelli dal Cincillà  
 al Visone. Prezzi sui 500 fr.  
 Sede principale a:  
 DOMODOSSOLA.

Vezio do Merlo: alle lozioni per capelli

Carrara, Pellanda, Scandella e Rosina: alla tombolite

il Carletto: alla chiromanzia (10% sex), Gatto Silvestro 20%

il Dagosto: alla campagna elettorale

il Grillo (e non solo lui): alle scimmie

la Graziella: ai brevi discorsi e alla parsimonia

l'Oskar: ai velocipedi moderni con antiruggine

la Erminia: ai Canarini

Si avvertono le formose, acci-conce vetuste signore che al martedì la palestra è riservata alla Nadia, alla Sonia, alla Janner, alla Memi ecc... Tutu in tutte le misure chez IDA.

l'Osvaldo: al 1920

il Mario: alla riparazione delle ringhiere comunali

la Gambetta: alle mini e stivali sexy

## DA FORINI

Allevamenti speciali per l'ottenimento di conigli a prezzi di concorrenza. Conigliere su misure a prezzi ridotti. Lavoro già veloce. Ditta associata al C.C.C.P.

la Carla del Valerio: alle vacanze (Canadà, Lavori, Celio, Malattie, Tito, Genova) dell'Angelo.

la Pro Risotto! all'Ente Manifestazioni

la Morena: al mulo parlante Francis

la Susy pizzaiola: al trapasso tra i 22½ e i 23½

il Morel: ai muretti

## LA MAMMA E' SEMPRE LA MAMMA

Dell'affetto filiale del Marco per la sua cara mamma Ernestina non si possono proprio aver dubbi. Visto che al commiato alla stazione di Bellinzona, alla cara mamma spuntavano due lacrimucce, preso da subitanea tenerezza, così come era, in salopet e senza biglietto, il Marco decideva di accompagnarla fino a ZURIGO.

il Tarcisio: ai corsi di ripetizione e al caporalato

il Popy: ai nomi mussulmani (Omar)

al Bar Verbano: al listino prezzi (sicu herat in principio)

al Pino e la Rosa: alle Spagnolette

l'IVO: al senso unico

la Rosina: alle tombole

La Giovanna (aiuto farmacia): alla coda di cavallo  
La Giovanna (del Beby): alle forature  
Il Pepeto: al Baccalà (pesce s'intende)  
La Elsa: alla strada terribile del Pian di Casin  
Gianni taxi: alla bereta

Il nuovo macellaio é sempre in corsa per le Scorcia-toie.

Al Pepp Roth: ai censimenti scolastici  
Struffaldi e Soldati: alla vespa  
Al Cambianica: alla tredicesima e alla voce bianca  
Al Valerio: al faso tutto mi  
Al Bianda: alle cravatte intere  
Silvano, Jean, Gianpiero e Matteo: alle cravatte del Bianda  
All'Alcardo, Silvio, Ruth e Heidi: ai voti preferenziali  
La Daniela: ai bastoni da sci, alle betole di San Bernardino e ai pantaloni per Zermatt

Il Tomas dice che il Peder sfrutta l'assicurazione

Il Peder dice che il Tomas sfrutta il Comune.

Al Moritz: al rientro serale da solo dal Verbano  
All'Hans: alla cura dentaria scolastica  
Al cerotto sulla bocca durante le partite agli "jass": Milio, Edi, Volpot, Sante e Vezio (Von Braun)  
Alla Gertrud: alla riduzione delle ore ginniche in palestra (per via della tassa)  
La Pia: ai grattacieli  
Rossi-Ferrari Giuseppe: agli itinerari ferroviari con meta sicura

Il Flavio: al celibato  
Sergio legnamaio: Schwarzenbach dello sport  
Bruno Bellini: DDT (Difesa del Ticino)  
Rio taxi: ai boschi e ai prati  
Armando do Zin: ai coriandoli  
Carlo e Renata: al "Lui e lei"  
Costantino postin: ai ricevimenti casalinghi  
l'Ermò: alla nicotina

Solo coi colpi in canna si uccidono i volatili ha detto il Beretta.

Giulio Minolet: alla carriera PC (protezione civile)  
Edgardo verduree: all'HC Lugano  
el Cencio: al seggio reale  
el Pio di Volpot: all'indipendenza ginnica  
Armando federale: alla contabilità  
Silvana della Primavera: ai ratt

Beroggi Annibale: è stato scritturato dalla BRM quale seconda guida

Vivienne: ai Meeting INDOOR delle conversazioni  
Milietto (impresario): PPD (panachage)  
Togn pittor: alla concorrenza e al bel canto  
Edi di Bergom: alla puntualità  
Serri Total: alla tredicesima  
l'Oswald: al vecchio tenore di vita  
Bottini di Cadenazz: alle pistole



il Martin: alle saldature  
 la Brugger: alle parrucche  
 Franco calabrin: alle minorenni  
 el Cavin: ai salamelecchi  
 l'Italo da Cartegna: al sorriso  
 Durbans  
 Gianfranco da Pont: all'  
 indipendenza  
 Dähne Arthur: baron von  
 De Monti giardiniere: al dopo  
 sagra delle castagne  
 el Foglia del confin: al centro  
 paese  
 el Forzon l'impresari: agli  
 spettatori in palestra  
 l'Ascheri: alle pecore  
 l'Alberto Gandin: alle spazier-  
 gang mit karozzellen  
 el Guenzani: alle lampadine di  
 Porta, agli articoli  
 redazionali ecc.  
 el direttor de la Mota: alla  
 fogna Motta - lago  
 la Lucilla: alle molteplici  
 attività  
 della Franziska boutique: alle  
 insegne in lingua nostrana  
 del Mag: ai prezzi di concorrenza  
 del Mimo (Brivio): alle code  
 gastronomiche  
 Locatel: alla pallavolo per meno-  
 mati fisici in palestra  
 Daniela e so pader: abbonamenti  
 alle multe  
 alla Vivian: alla cialapa con  
 amanita muscaria

\* \* \* \* \*

PORTO RONCO

Corre voce in paese che l'Angelo  
 di ritorno da Lenzerheide abbia  
 trovato il camino che non tirava più (solo il camino però non  
 il fegato) cercò di ovviare all'inconveniente con legna secca,  
 nafta e carta inumidita.

Non si sa il perchè ma il Negher e il Pino quando l'incontrano  
 tengono sempre il loro derertano fuori dalla portata del raggio  
 d'azione dalle sue punte delle scarpe

\* \* \* \* \*

All'interno del Comitato di  
 Organizzazione della Sagra  
 delle Castagne:

Circolare del Giuliano:  
 - "La festa delle castagne si  
 farà solo in caso di cattivo  
 tempo. In caso dubbio tele-  
 fonare per informazioni,  
 ommissis.

\* \* \* \* \*

Max: il play boys del condo-  
 minio

\* \* \* \* \*

Biffi Luigi e Luciano: Romolo  
 e Remo della Lupa (zio)

\* \* \* \* \*

Varietà da Irene:

Pep e Zenzin fanno  
 ballare la scimmia

\* \* \* \* \*

Quattro: -E POI ? alla Mariuc-  
 cia.

Quanto fa la VW sull'auto-  
 strada ?

R.: i 130 km/ all'ora

E poi ?

R.:E poi brucia il motore e  
 ci si fa rimorchiare in  
 garage.

E poi ?

R.:E poi si prende il Taxi  
 Venezia-Lignano(20.000 L.).

E. poi ?

R, :E poi si prende lo stesso  
 taxi per Lignano-Venezia  
 (20.000 L.), si ritira la  
 VW, si pagano 120.000 L.  
 (in CH sarebbero stati di  
 più) e se la VW blu 7543  
 non mi porta via il titolo  
 mantengo sempre il titolo  
 di Miss VW 73.

# RONCO

## I NOSTRI TIPICI CIOTTOLATI

Sono gioia dei paesaggisti  
Son apprezzati dagli urbanisti  
Sono ammirati da pochi turisti  
Sono sconnessi e mal disposti  
Sono frequente scomparsi o nascosti  
Sono motivo di molti contrasti  
Sono cavilli per noti giuristi  
Sono ogni tanto citati nei testi  
Sono questione di maggior costi  
Sono ricordo di tempi un po' tristi  
Son pittoreschi pei realisti  
Sono senz'altro a taluno molesti  
Sono l'emblema d'ambienti modesti  
Sono diversi a seconda dei gusti  
Sono ogni tanto di Cacca frammisti  
Sono alla scopa per giunta indigesti  
Sono purtroppo quei pochi rimasti.

Tomare

\* \* \* \* \*

## I MURI DELLA VERGOGNA !!

Qualcuno ebbe a dire una volta: In bene od in male, purché se ne parli. Sarà sempre propaganda. Nulla di più vero! Da quando il muro che divide Berlino è stato chiamato "della vergogna", è stato preso a modello dai cultori dell'arte muraria anche da noi. Infatti ne sono sorti un pò dappertutto. Tanto che la CIBIENNE manco li può avvistare tutti e si limita forzatamente a far demolire o camuffare quei meno brutti.

Etmora.

\* \* \* \* \*

## LA " SOMARO "

E' la sigla un po' burlesca della neo costituita società manifestazioni dei Ronchesi, idea fresca ben fornita sia di voglia che intenzioni.

Carnevale ed altre cose si propon d'organizzare senza spine non v'han rose, siamo pronti ad imparare

Del tuo appoggio ti ringrazia promettendo inver non molto perchè i soci non negozia e li vuol veder nel volto.

Quelli nuovi, son graditi apprezzati quelli anziani anche i giovani stimati con le Dame di domani.

E' pur grata a Rè del Ghello che la pagina le presta, augurandosi un gioiello di giornata di gran festa.

Merota

\* \* \* \* \*

Corre voce che la scuola anti-sbandamento di Lodrino vuol trasferirsi altrove e stia cercando una pista migliore. Qualcuno ha già accennato al tratto terminale della strada dei monti alla Costa. Pare infatti assodato che gli appassionati del volante, una volta padroneggiato il veicolo sul pur breve ma tortuoso percorso, più non abbiano bisogno di altri Test s.

\* \* \* \* \*

Cosa strana, l'acquario comunale è stato definitivamente soppresso, dato che, con tutte le piogge del '72 non vi è più entrata acqua dal tetto. I pesciolini sono stati evacuati. Vi sono però rimasti, per l'ammirazione dei turisti due Balenotti a turno visibili (durante le ore d'ufficio).

\* \* \* \* \*

A Brissago ci si chiede, perchè il Morel da qualche tempo va e viene da Porto Ronco sempre carico di salsicce.

Mica le porterà al San Martino per affumicare.

\* \* \* \* \*

Si sa che a Porto Ronco se c'è aperto un Ristorante é Molto ci son però clienti affezionati che vivon di scherzi ben preparati e fra questi ce n'è uno occhialuto e bruno che piace farla agli altri e per quest'arte fa dei salti ride sotto gli occhiali scuri ma per lui son tempi duri

fa arrabbiar e andare in bestia  
quel poveraccio della Vespa  
lascialo stare e non lo intimidire  
lui vive di Merlot e del tossire

riccioluto lindo e profumato  
porge la guancia all'innamorato  
e l'ALTRO ormai abituato  
sorrìde contento e beato

Dopo forti dosi di Barbera  
cantando e a braccetto stan tutta  
la sera il bruno con voce rauca  
e bassa al Paesell natio torna  
con la Sua carcassa.

\* \* \*

#### LO SCERIFFO PISTOLERO

Lo sceriffo comunale  
è dell'acqua il presidente,  
tuona come un temporale  
quando il tubo conduttore  
che sospeso è sulla valle  
perde e sprizza a tutte l'ore.

Col suo fido Roby idraulico  
un ripiego ha escogitato  
per non stare sempre in bilico  
su quel baratro a mozzafiato.

\* \* \* \* \*

#### R O N C O

CARNEVALE DI SUA MAESTA' OTTONE XI " Re del Gell"

ore 05.00 DIANA ED ADUNATA DEI CUOCHI

ore 08.00 SI DEGUSTA IL BRODO

ore 09.00 SOLENNE CONSEGNA DELLE CHIAVI DEL PAESE A  
SUA MAESTA' OTTONE XI "Re del Gell"

MUSICA E RICEVIMENTI

ore 11.30 DISTRIBUZIONE RISOTTO E LUGANIGA E MICHETTA  
DEL CARLETTO

(Piatto e posate, servizio compreso fr.--.50)

ore 13.30 GIOCHI E MUSICA

ore 16.00 INIZIO DEL BALLO AL RISTORANTE RONCO CON  
SCELTA ORCHESTRA

ore 23.00 ESTRAZIONE LOTTERIA

ore .... ARRIVEDERCI

Posa i tubi sotto il ponte  
e l'impianto lor raccorda  
ma dimentica là di fronte,  
quei sospesi alla gran corda.

Le girelle da cui pendono  
sono alquanto arruginite  
e nemmèno un metro cedono  
alle erculee tirate.

Bene o mal, tubo per volta  
Roby può ricuperare,  
ma quell'ultima rotella  
non arriva a digriappare.

Visto il Roby farsi viola  
lo Sceriffo gonfia il petto  
cava tosto la pistola...  
ed un colpo v`a diretto  
a spaccar quel brutto inghippo  
quì f`a Roby un d`ò di petto  
tante grazie mio Sceriffo.

Rotema.

NON E' VERO CHE:

- ... che il Silvio mentre suonavano il tango della ge... era irrequieto. Voleva solo sapere quanto durava ancora la canzone.
- ... che il direttore defenestrato non frequenta la palestra al venerdì perchè c'è già il neo direttore. Non ha il tempo.
- ... che la Lisetta ha violato insieme al dottore il domicilio della guardia per far votare sua moglie. Stava compiendo la buona azione giornaliera e voleva appunto sorvegliare i marmocchi manzoniani nel tempo che la loro madre potesse fare le spese in paese, approfittando della casuale presenza del dottore che si recava casualmente in municipio.
- ... che il Nino ha demolito ad Incella. E' stato uno <sup>un muretto</sup> screanzato e prepotente automobilista tedesco che collidendo, gli ha vergato la vettura prima sulla fiancata destra poi su quella sinistra ed infine l'ha tamponato.
- ... che il disegnatore del comune ha tacciato di mer.osi più di cinquecento cittadini, dando del mer.oso al Burckhard. Non era sua intenzione, come s'è spiegato nella raccomandata espresso a scoppio ritardato inviata al Beby.
- ... che il Nello ha trasportato la sua arte dalle tele ai muri vis à vis <sup>del</sup> palazzo tricolore.
- ... che il Milio si farà tagliare i capelli dalla Franca.  
- Dalle donne ... alla larga.

\* \* \* \* \*

E' VERO INVECE CHE:

- ... che il Beby e il Mario, cognati, stufi dell'ignavia comunale per far costruire le case popolari, le hanno costruite a loro spese sulla ridente collina brissaghese. Casette modeste, di poca spesa, senza spreco di denaro e di terreno adatte per numerose famiglie con numerosa prole.
- ... che l'amministratore della dogana se ne infischia degli aumenti degli alcolici e dei super alcolici. Sul lavoro lui e il Carlin sono astemi.

... che il Mario Ruttice e l'Ermanno copertoni in pellegrinaggio a Mosca sono stati accolti calorosamente al loro arrivo all'aeroporto moscovita ed hanno beneficiato di tutte le agevolazioni doganali possibili riservate ai VIP, contrariamente al capitalista Peppone che è stato perquisito e martorizzato e trasferito in un bunker-caserma con 6000 brande.

... che il maestro Barblan ha lasciato il rumoroso centro di Solangio per trasferirsi nella quiete della casa popolare Iride, isolata dai rumori degli appartamenti sopra e sottostanti e lontana dai rumori mattutтини dei frontalieri di passaggio e degli impiegati della Co-Op e della Latteria nonchè dal suono delle campane. L'ha affermato la moglie Adegina in una circolare petizione.

... che la Grecia attuale ha gemellato con il consiglio comunale di Brissago. Il Mario afferma che il sindaco è il Papadopulos e il sindaco afferma che al Mario manca solo ancora il fascismo.

... che il Dario ha rotto i ponti con i scienziati spaziali URSS. E' stato incaricato di mantenere i contatti terra luna dalla N.A.S.A. in occasione della prossima spedizione lunare che non si farà.

... che il Carletto e l'Ilario, sebbene su sponde opposte hanno deciso di ripresentarsi alle prossime elezioni, visto l'enorme successo raccolto lo scorso aprile. In fondo era la prima volta !!!

... che l'Aldo e la Hildi confidano a tutti dove trovano i funghi. Però attenzione ! Sono mancini se dicono a destra andate a sinistra. (Se vi perdetevi chiamate il Giuliano e il Matteo).

\* \* \* \* \*

Da Flavia: Risottate notturne. Presentarsi in anticipo con Bouquet di fiori (perchè altrimenti non si vedono più).

\* \* \* \* \*

Dubbio Amietico: E' lui che tira i cani o viceversa ?  
(ex Grand Hôtel)

PUBBLICITA', PUBBLICITA' ...

OFFICINA MECCANICA

Ripara e truca bene ... gratis.  
Assicurazione e garanzia  
per multe e sequestri dei Grippa.  
Agenzia ufficiale S. p. A.

Marco & Gianfranco - Incella

SPINTE AUTOM. BILISTICHE

Rinomata Ditta  
Camellini Ruggero

Moscia-Cantonaccio

AUTO TRASPORTI BEBY CATENAZZI

Solo sulla linea Brissago-Ginevra:  
sconti speciali ai membri del PSA.  
Antigelo compreso, batterie ricambiabili  
con spinterogeno gratuito.

LEZIONI DI NUOTO, SCI, GINNASTICA

Ottenibili sempre da Silvia.  
Si raccomanda anche quale guida alpina  
Abbonamenti preolimpionici a Innsbruck  
Inscrizioni da Marco  
Organizzazione Carnevale estivo '73.

PULIBENE

Impresa pulizia WC e locali  
Lavoro pronto su richiesta  
Si raccomandano

Marta & Ciccio

PUBBLICITA', PUBBLICITA' E ANCORA PUBBLICITA'

MACELLERIA GIACOMO BARBLAN

Carne freschissima, Animali  
vivisezionati sul posto.

Losone / Brissago

SCUOLA GUIDA DIPLOMATA

Solo in periodi preelettorali.  
Informazioni ottenibili presso  
Giuliano Pantela.

BAR BRISSAGO

Per una piacevole serata.

Mantelli gelosamente  
custoditi al rinomato

Guarda ..(e)..roba.

DA VEZIO: IL BUON SAMARITANO

Trasporti notturni in vestaglia  
di avvinazzate distinte  
del condominio.

DA PIERO EQUINI

Demolizioni di vetture

Modelli usati di Jugoslavi

acquistansi.

ALBERGO MIRTO O BELVEDERE

L'ambiente preferito dai brissaghesi.

L'ambiente tipico ticinese vi attende.

Posteggi privati.

APERTURA FLAMINGO BAR

Nuova gerenza: gara di box

Gomberti - Rivaroli - Ganzin

## COMMIATO

Il comitato d'organizzazione (Pepo, Giuliano e Matteo compresi) ringrazia i lettori e i ... frecciati per la loro sopportazione e la Fernanda ... per l'apporto del materiale.

Il nostro intento era quello di un sano humour, di un sorriso e un attimo di spensieratezza, considereremo il nostro compito felicemente esaurito qualora ci fossimo riusciti.

Esulava dalla nostra intenzione la cattiveria, l'offesa e le mali intenzioni. La nostra coscienza é quindi in buona fede. Il nostro compito era molto ingrato perché é difficile fare dell'umorismo con tanti limiti. E vogliamo darvene una prova.

Eccovi alcuni titoli di film recentemente apparsi sui nostri schermi. Adesso provate voi a completare i titoli dei film con delle battute di spirito con dei nomi, flasche, o altro.

Anche i dottori ce l'hanno ...

Piccolo grande uomo ...

L'uomo più velenoso del cobra ...

L'amante del prete ...

Così bello, così dolce ...

La cavalletta ...

Rapporto sul comportamento sessuale degli uomini sposati ...

La ragazza del bagno pubblico ...

Storia di confine ...

All'on. piacciono le donne ...

Vieni a prendere il caffè da noi ...

Il merlo maschio ...

Il braccio violento della legge ...

Adesso che vi siete sbizzarriti vogliate consultare la vostra coscienza per analizzarvi e vedere se non siete stati pettegoli, maligni e infingardi.

Adesso voltate pagina e leggete cosa avremo diplomaticamente scritto noi.



NOI ABBIAMO SCRITTO COSI'

Anche i dottori ce l'hanno ... la beby sytter  
Piccolo grande uomo ... l'Ermo vicino al Dagosto  
L'uomo più velenoso del cobra ... ogni allusione al Carletto é da  
escludere

L'amante del prete ... honny - soit - qui - mal - y - pense  
Così bello, così dolce ... il leca-leca

La cavalletta ... non ha niente a che vedere con il termine di  
cavallona

Rapporto sul comportamento sessuale degli uomini sposati ... dipende  
dall'età o dalla moglie.

La ragazza del bagno pubblico ... la bagnina

Storia di confine ... la coda nelle giornate di sciopero

All'on. piacciono le donne ... e a chi non piacciono ?

Vieni a prendere il caffè da noi ... adesso che é aumentato

Il merlo maschio ... uno dall'Arrigoni e l'altro al Centrale

Il braccio violento della legge ... la tupamaros fiesta

Il nostro compito quest'anno é terminato e vi confidiamo che  
ci siamo divertiti un mondo.

Grazie !

IL COMITATO

#### ERRATA CORRIGE

Ci scusiamo presso i cortesi lettori dei difetti e degli errori  
di stampa dovuti al lavoro "a singhiozzo" causato dai soliti  
scioperi degli addetti al "PETEGOLIERE".

---

TIPOGRAFIA & CARTONAGGI

R U D O L F      S T A E H L I

6614 - B r i s s a g o

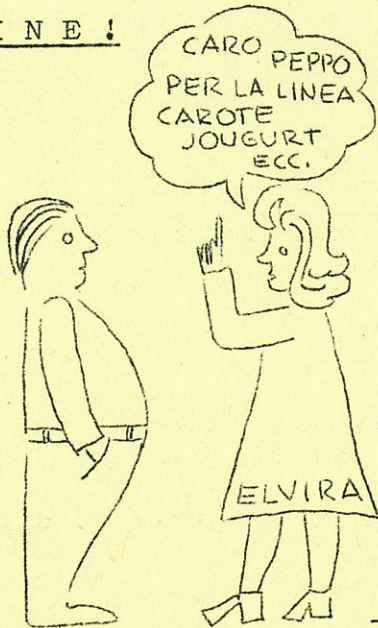
Tel. 8 28 28

52.

L'impossibile lo faccio subito, solo per un miracolo  
dovete aspettare un po'.

ORDINE!

①



TENTAZIONE

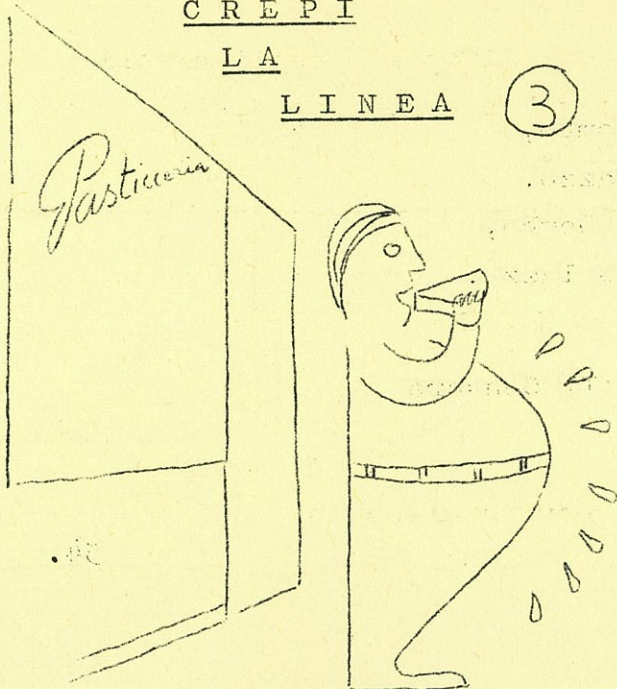


CREPI

LA

LINEA

③



- Tanti auguri a te . . . ! -

Aucuri, caro scior Karl, per i quasi cinquant'an che ti se chi a Brisag. Grazie per avem sempre aiutato, ti sevet sempre in tutti i comitato. Karl, ti se un bon om e noi ti vogliam ben, il tuo "humor" l'è sempre simpatic. Non importa se i to gamb iè un po' stort .. ti ti see un driz ... Ti meritereset da ves un patrizi se ti aveset imparato a dir "auguri" e mia "aucuri" ... e questo l'è un peccato.

\* \* \* \*

Caro Sergio, siamo pregati di comunicarti che la prossima assemblea generale del VELO CLUB avrà luogo a casa tua.

\* \* \* \*

A Din, "Trisca" per gli amici, alzati e vai a lavorare, sono le ore 06.00, .... pardon le 24.00.

\*\*\*\* \*\*\*\*

ULTIMISSIME

al momento di andare in macchina veniamo a conoscenza che: chè... l'Ernestina Quarta o Quinta ha minacciato l'Ente se non la mettono sul giornale di carnevale.

chè... il correttore delle bozze ha detto che é inutile fare le correzioni a tavolino se poi il proto si dimentica di farle prima di andare in macchina.

chè... la Cleofe del San Giorgio ha minacciato l'Ente manifestazioni di botte se la mettono su sul giornale di carnevale

che ... la pagina sul Defenestramento visto da destra e da sinistra ha ottenuto il nulla osta ...

CARTELLONI

CARTELLETTI

CARTELLINI

li fa Maurizio POZZORINI

Tra pifferi e tamburi  
arriva carnevale,  
pei blandi e per i duri  
di divertirsi cale.

Ma é d'uso che un libello,  
senz'ombra di sgomento,  
sparli di questo e quello  
sol per divertimento.

Gli eventi lieti o meno  
vengon passati al vaglio,  
ci scusi a cuor sereno  
chi funge da bersaglio.

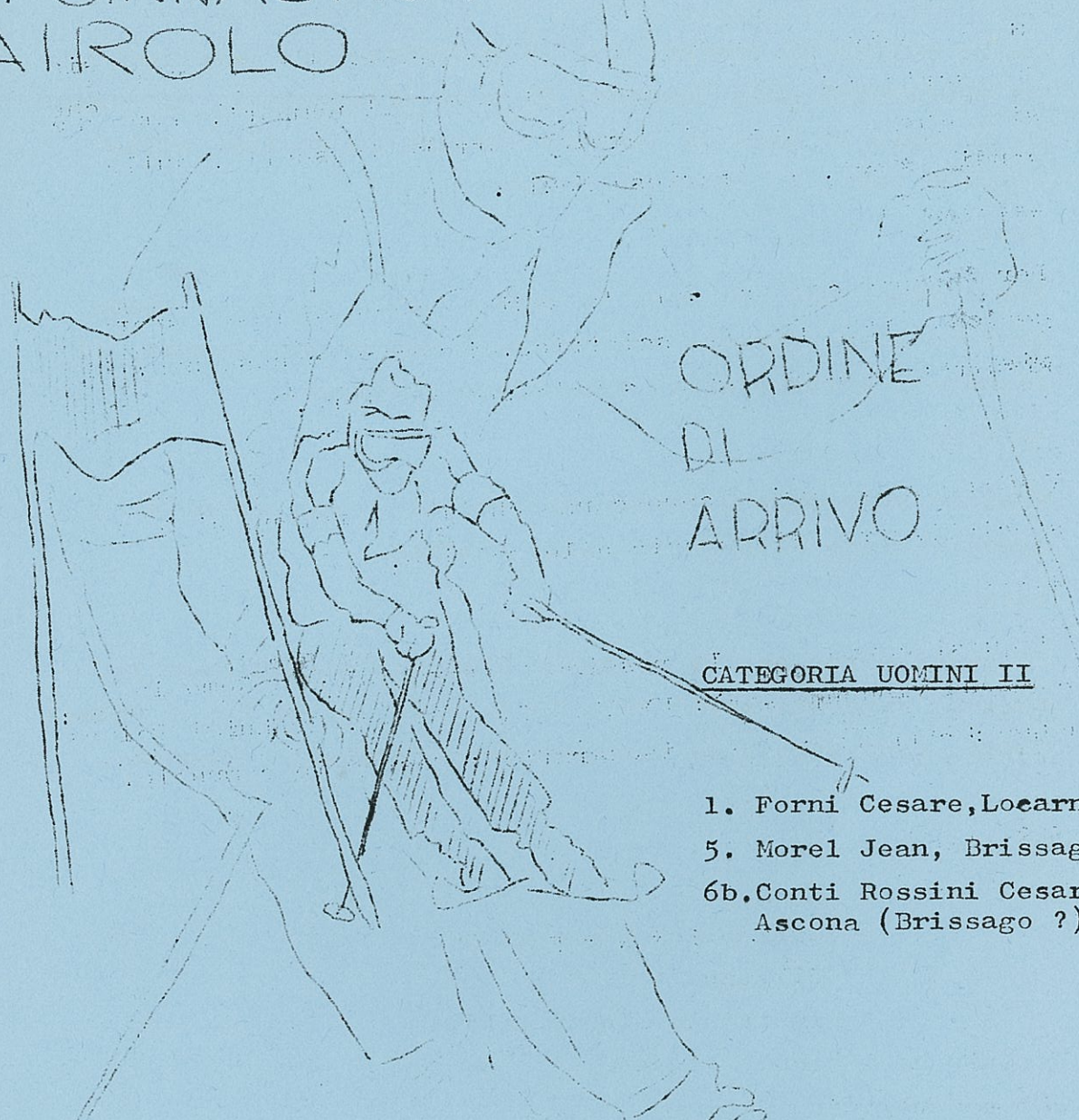
Per chi nell'ombra vive  
del Santo con il drago,  
da Bassuno alle rive  
del nostro azzurro lago,  
or la campana suona  
del vecchio Re Pitocc,  
equa, per tutti buona:  
Merli, Sachitt o Gnocc.

Dal Sindaco al Dottore,  
dall'oste al doganiere,  
di figurar l'onore  
in fra le elette schiere  
serbato ha l'occhio attento  
che scopre, acuto, l'ago  
nel pagliaio che, a stento,  
potrem chiamar Brissago.

I falchi e le colombe,  
uniti in un sol mazzo,  
fiori ci dian, non bombe,  
per qualche nostro lazzo.

Il Censore

SOCIETA' FEDERALE  
DI GINNASTICA  
AIROLO



ORDINE  
DI  
ARRIVO

CATEGORIA UOMINI II

1. Forni Cesare, Locarno I
5. Morel Jean, Brissago
- 6b. Conti Rossini Cesare,  
Ascona (Brissago ?)

8<sup>a</sup> GIORNATA  
SCIATORIA  
ACTG  
AIROLO

18, 2, '73

Breve commento alla gara sciatoria

Si ha motivo di credere che la sconfitta del Cesarino sia da ascrivere alla mancanza di seri allenamenti, dato che si é visto in quel di Zermatt portare in spalla, sulle candide nevi, la graziosa Nadia.

\*\*\*\*\*

Per fortuna che era solo la Nadia perché se fosse stata qualche altra formosa sciatrice, di nostra conoscenza, il risultato sarebbe stato senz'altro peggiore.

\*\*\*\*\*

Veniamo solo oggi a conoscenza che il Giorgione si è specializzato alla caccia alle galline.

\*\*\*\*\*

E' quasi certo che al prossimo Festival di San Remo la canzone vincente sarà: UN AUTO TARGATA TO, di Luigi Palma:  
Canta: cannette: Casa discografica: Posteggio comunale.

F \* I \* N \* E